



Sicurezza dell'approvvigionamento elettrico in Svizzera: ruoli e responsabilità

13 ottobre 2021

La sicurezza di approvvigionamento è assicurata quando la quantità desiderata di energia elettrica è disponibile in ogni momento con la qualità richiesta e a un prezzo adeguato in tutta la rete elettrica. Perché questo accada, tutti gli elementi del sistema di approvvigionamento devono interagire in modo ottimale: la produzione di energia elettrica nelle centrali nazionali, un consumo di elettricità efficiente e flessibile, reti elettriche sufficientemente potenziate e sicure nonché delle capacità della rete di trasporto adeguate che permettano lo scambio transfrontaliero (esportazioni e importazioni).

Ruoli e responsabilità

In Svizzera l'approvvigionamento energetico è in primo luogo compito del settore dell'energia ([legge federale sull'energia, art. 6 cpv. 2](#)). La Confederazione e i Cantoni hanno un ruolo sussidiario: definiscono le condizioni quadro in modo che il settore possa adempiere in modo ottimale al suo compito.

Qualora, nonostante le misure adottate dalle imprese del settore dell'energia elettrica, un approvvigionamento di energia elettrico sicuro ed economicamente accettabile nel territorio nazionale sia notevolmente minacciato a medio o lungo termine, il Consiglio federale può intervenire. Coinvolgendo i Cantoni e le organizzazioni economiche può prendere provvedimenti per garantire l'aumento dell'efficienza in materia di consumo di energia elettrica, acquisizione di energia elettrica nonché rafforzamento e potenziamento di reti elettriche ([legge sull'approvvigionamento elettrico, art. 9](#)).

La Commissione federale dell'energia elettrica (EiCom) è il regolatore del settore dell'energia elettrica. È responsabile dell'attuazione delle disposizioni sancite dalla legislazione in materia di approvvigionamento elettrico. La EiCom osserva e sorveglia lo sviluppo dei mercati dell'energia elettrica per assicurare un approvvigionamento sicuro ed economicamente sostenibile in tutte le regioni del Paese. Inoltre, propone al Consiglio federale provvedimenti secondo l'articolo 9 della legge sull'approvvigionamento elettrico ([legge sull'approvvigionamento elettrico, art. 22 cpv. 4](#)).

In vista o in presenza di una situazione di grave penuria, nel quadro dell'approvvigionamento economico del Paese la Confederazione può prevedere misure limitate nel tempo per gestire l'emergenza. L'attuazione di tali misure è affidata all'Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie (OSTRAL), istituita nel 1994 dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ([AES](#)). La relativa base legale è costituita dall'ordinanza sull'organizzazione del settore dell'energia elettrica per garantire l'approvvigionamento economico del Paese ([OOSE](#)).

L'AES è l'associazione mantello del settore dell'energia elettrica svizzero. I suoi oltre 400 membri sono attivi in tutta la catena del valore (produttori, gestori delle reti di distribuzione, società miste di distribuzione) e producono più del 90 per cento dell'energia elettrica in Svizzera.



Il settore dell'energia elettrica svizzero è per lo più in mano a Cantoni e Comuni. Nel 2019 essi detenevano l'89,1 per cento del capitale del settore elettrico, mentre il settore privato registrava una quota del 10,3 per cento e i Paesi esteri dello 0,6 per cento. La Confederazione non svolge un ruolo di proprietaria poiché non detiene partecipazioni nelle aziende del settore.

Differenza tra fornitura di energia e rete

La responsabilità della fornitura spetta alle aziende di approvvigionamento energetico. Esse riforniscono i consumatori finali liberi (consumatori finali con un consumo annuale di almeno 100 MWh per centro di consumo) sulla base di contratti di diritto privato. I piccoli consumatori finali vincolati (economie domestiche e piccoli clienti commerciali) devono essere riforniti in ogni momento con la quantità desiderata di elettricità a tariffe economicamente sostenibili dal proprio gestore della rete di distribuzione (servizio universale). Visto che a tutt'oggi il mercato è solo parzialmente liberalizzato, contrariamente ai grandi consumatori essi non possono cambiare fornitore.

La responsabilità della sicurezza della rete è del gestore di rete. La rete di trasporto (livello di altissima tensione) è gestita dalla società nazionale di rete Swissgrid. In caso di minaccia per l'esercizio stabile della rete, quest'ultima ordina i provvedimenti necessari e disciplina i dettagli con i gestori delle centrali, i gestori di rete e gli altri partecipanti ([legge sull'approvvigionamento elettrico, art. 20 cpv. 2 lett. c](#)). Per quanto riguarda i livelli di rete inferiori, la responsabilità ricade sugli ancora oltre 600 gestori della rete di distribuzione. Gran parte di essi non produce in modo autonomo energia elettrica, ma l'acquista sul mercato dell'elettricità. Ci sono però anche gestori della rete di distribuzione o aziende di approvvigionamento elettrico con una produzione propria su larga scala (ad es. BKW) e dei produttori «puri» senza rete (ad es. Alpiq).